

Torna la kermesse barese dedicata al cinema. Il premio Oscar Schlöndorff nuovo presidente Tra i premiati l'attrice Sonia Bergamasco. Ed Emiliano accelera sull'idea di una Fondazione

# Al Bif&st la scienza e il Sud

Daniela UVA

Una sezione dedicata alla scienza e un'altra agli artisti del Mezzogiorno. Poi un cartellone di anteprime internazionali e un programma di eventi fuori dai teatri, ma dentro a negozi, bar, ristoranti e spazi culturali privati della città. Sono le novità del Bif&st, il festival del cinema di Bari in programma dal 24 marzo al primo aprile 2023, che avrà come presidente della 14esima edizione il regista tedesco Volker Schlöndorff, premio Oscar per il film "Il tamburo di latta".

Il programma parziale della kermesse è stato svelato ieri dall'ideatore e direttore artistico Felice Laudadio, che ha anticipato il primo vincitore del premio Fellini: l'attrice, regista e musicista italiana Sonia Bergamasco. Riconoscimento che andrà anche ad altri sei cineasti, non ancora ufficializzati. Il Bif&st 2023 si presenta con un'altra novità: il logo "BariFictionF&st", con una grande rassegna dedicata alle opere televisive. Oltre che con la seconda edizione del Fuori Bif&st, che permetterà di coinvolgere tutta la città. Molto attesi, al teatro Piccinni, sono i cinque appuntamenti con la rassegna "Cinema&scienza", organizzati in collaborazione con alcuni studiosi del Cnr per affrontare soprattutto il tema dei cambiamenti climatici. Al multiplex Galleria andranno invece



Un momento della presentazione del Bif&st ieri a Bari. Tra i presenti anche il presidente della Regione Michele Emiliano

in scena 32 proiezioni nell'ambito della sezione "Sud&cinema", per ricordare i talenti del grande schermo originari delle sei regioni meridionali. Quanto alla rassegna dedicata al mondo delle fiction, protagonista sarà il teatro Kursaal Santalucia con la proie-

zione in anteprima degli episodi della serie "Il maresciallo Fenoglio" - con Alessio Boni e tratta dai gialli di Gianrico Carofiglio -, ma anche della quinta stagione di Rocco Schiavone con Marco Giallini. Gli eventi si svolgeranno nei teatri Petruzzelli, Piccinni e Kur-

saal Santalucia oltre che nello Spazio Murat e nel teatro Van Westerhout di Mola di Bari (il Margherita sarà chiuso per lavori). Il Petruzzelli ospiterà in particolare "Anteprime internazionali", con sette film inediti in Italia fra i quali "Kysset" del regista da-

nese Bille August e "Le torrent" di Anne Le Ny. Al Piccinni saranno invece presentati sette film italiani ancora in corso di selezione. «Nella storia del Bif&st abbiamo avuto 21 premi Oscar, fra i quali Roberto Benigni e Bernardo Bertolucci. Questo perché puntiamo sulla qualità degli artisti e degli eventi. E su film che possano davvero piacere al pubblico - dice Laudadio -. E così che questa manifestazione si è imposta in pochi anni e nonostante un budget più risicato rispetto ad altre». Ad aprire il festival sarà proprio un film premio Oscar e ci sarà un tributo a Federico Fellini nel trentennale della sua scomparsa, oltre che a Mia Martini con l'anteprima di un lavoro dedicato alla grande artista. Quanto alla giuria internazionale, sarà presieduta dal critico francese Jean Gili e composta dalla produttrice tedesca Bettina Brokempfer, dall'attrice italiana Valeria Cavalli, dal regista pugliese Pippo Mezzapesa e dalla critica polacca Grazyna Torbicka. Intanto si guarda già al futuro, con la possibile creazione della Fondazione Bif&st annunciata dal presidente Michele Emiliano già alla fine della scorsa edizione. «Siamo in una fase di studio da parte degli uffici della Regione, che hanno sempre timore di dar vita a novità a causa del rischio di aumentare le spese, specialmente in un momento così delicato. Ma la mia determinazione è forte perché penso sia sempre più urgente dare una dimensione istituzionale alla festa del cinema di Bari», promette il governatore della Puglia. «L'impegno sarà tenere insieme i tanti eventi in programma per aprire il festival alla città e offrire servizi ai cittadini e alle persone che vengono a trovarci da fuori Regione», conclude il sindaco di Bari Antonio Decaro.



Emma Marrone

## La "vera" Emma: il docufilm su Prime

«Credo che sia arrivato il momento di svelare qualcosa in più, la domanda è perché non farlo». A parlare è Emma Marrone nel trailer di "Sbagliata Ascendente Leone", una sorta di autobiografia sul piccolo schermo che esordisce da oggi su Prime Video. "Sbagliata ascendente Leone" è il docufilm dedicato alla cantante di origine salentina ormai diventata una star a tutto tondo della scena musicale italiana e non solo, visto che a corteggiarla e marcarla stretta negli anni è stato anche il mondo del cinema, della televisione e della moda.

Il vero racconto di Real-Brown, come recita il sottotitolo del docufilm, diretto dal duo registico Bendo (Lorenzo Silvestri e Andrea Santaterra), nasce da un'idea di Emma Marrone che racconta se stessa in prima persona. Un resoconto sincero della donna, del suo coraggio e delle sue fragilità, che sono anche la sua più grande forza. Un ritratto inedito dell'artista, del suo talento e della sua forte determinazione. Dentro e fuori dal palco. Girato nell'arco di due anni e mezzo, "Sbagliata Ascendente Leone" mostra tutte le sfumature di Emma, a partire dalle origini nel suo piccolo paese del Salento, che resta il luogo dell'anima per la cantante, attraverso emozionanti confessioni, testimonianze del passato e scene di vita quotidiana, che svelano le ragioni che stanno dietro scelte, prese di posizione e aspetti di Emma, spesso al centro di polemiche e giudizi. Un viaggio tra le diverse tappe del percorso che l'hanno resa l'artista che è oggi, in tutta la sua umanità.

«Ho scelto di vivere la mia vita in movimento - dichiara Emma - sotto brillanti luci colorate, sempre a ritmo di musica. Sono pronta a condividerla tutta, anche quando la giostra si ferma e le luci si spengono, ma la musica resta sempre».

Colonna sonora del progetto è l'omonimo brano "Sbagliata Ascendente Leone", scritto dalla stessa Emma, insieme ad Alessandro La Cava e Francesco "Kattoo" Cattiti (produttore del brano), disponibile sulle piattaforme streaming e in digitale.

### Il tour

## Alessandra, doppio live a Bari nel segno di Equal

Dopo aver conquistato lo Stadio San Siro lo scorso luglio, Alessandra Amoroso torna live nei principali palasport italiani con il "Tutto accade tour", che oggi e domani la vedrà protagonista al PalaFlorio di Bari con due concerti sold out. In occasione di questo tour, Alessandra Amoroso - da pochi giorni in radio con il nuovo brano "Notti blu" - appoggia il programma di Spotify "Equal", che promuove l'equità di genere nella musica. Solo l'artista su 5 nelle classifiche è donna, per questo Alessandra metterà a

disposizione il proprio palco per lasciare spazio a 13 giovani artiste del nuovo panorama musicale italiano e ogni show si aprirà con un momento dedicato ad ognuna di loro. Questa sera sul palco ci sarà infatti la giovane artista brindisina Camilla Magli, domani invece la cantante romana Martina May. Sul palco Alessandra ha scelto di vestire in esclusiva Genny e Sara Cavazza Facchini, direttore creativo del brand, ha creato dei capi appositamente per lei.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova edizione partirà il 24 marzo Il programma e parte degli ospiti annunciati in conferenza

# Radio e tv locali, le "libere" in cinquant'anni di storia

Claudia PRESICCE

Un mondo inquieto, pieno di fermenti inediti e imprevisi, di impeti pionieristici, di coraggio, lungimiranza e voglia di uscire dalle barriere di un provincialismo storico che andava nei fatti assottigliandosi: erano gli anni Settanta e la Puglia, con un manipolo di giovani giornalisti volenterosi e caparbi, stava spiccando il volo nel mondo della radio e telecomunicazione privata, con un salto senza rete e senza supporti. Si è parlato ieri, nella Sala Consiliare del Palazzo della Regione Puglia, del libro "Storia delle radio e delle tv locali in Puglia 1970-2022" (editrice Ega), risultato di una ricerca di trecento dense pagine compilate dal lavoro dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e commissionate dal Corecom di Puglia. Al centro del volume vengono snocciolati, tra dati e testimonianze, i primi 50 anni dell'imprenditoria televisiva e radiofonica di casa in Puglia, il peso e il ruolo che la comu-

nica ha avuto nella storia regionale e nei rapporti con il paese intero. In filigrana traspare la ricerca di inseguire una possibile libertà di espressione, a tratti con più vigore ad altri tratti meno, dal tempo dei primi esperimenti radiofonici fino all'abbraccio, due o tre decenni dopo, con il web. La ricerca, finanziata dalla Biblioteca del Consiglio regionale di Puglia, accoglie anche un inserto fotografico narrativo, e poi testimonianze di chi ha vissuto i ritmi e i tempi di questa stagione operosa.

Si racconta di quanto gli imprenditori che per primi annusarono l'idea che la tv locale potes-

se diventare un serbatoio in cui far girare l'economia, oltre che idee, puntarono in alto. E perseguirono un movimento preciso che presto si sarebbe chiamato "fare network" per allargarsi ad una dimensione nazionale. Dopo la stagione delle prime, del tutto incontrollabili e frizzanti radio libere infatti, degli anni Settanta, il fenomeno con gli Ottanta si è andato assestando sulla cosiddetta tv commerciale.

Fu conseguente poi il tentativo di fare il salto ed allargarsi di emittenti che ebbero in mano l'opportunità di ricoprire fette più grandi di territorio, come Radioriorba che si andò aprendo ad una dimensione nazionale. Gli anni Novanta e la Legge Mammì segnarono un altro momento di cambiamento da un lato, assestamento dall'altro, e la direzione fu diretta verso una dimensione massmediatica, digitale prima e poi sul web. Nel dettaglio nel libro sono anche analizzate le storie di Telenorba e Telesvevia, la prima azienda a capitale familia-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato il libro a cura dell'ateneo barese Aldo Moro e commissionato dal Corecom

**NUOVO Quotidiano**  
Bari, Brindisi, Lecce, Taranto  
Direttore responsabile  
Rosario Tornese  
Ufficio coordinamento  
Francesco G. Gioffredì (responsabile)  
Vincenzo Maruccio  
Giovanni Camarda

Direzione e Redazione  
LECCO Via Dei Moccioni, 29 - Tel. 0832/338200  
segreteria@quotidianodipuglia.it  
lecco@quotidianodipuglia.it  
BARI bar@quotidianodipuglia.it  
BRINDISI brindisi@quotidianodipuglia.it  
TARANTO taranto@quotidianodipuglia.it  
Giornale iscritto al n. 752 del Registro Stampa del Tribunale di Lecce n. 2/2001.  
Stampatore Se.Sta srl  
Viale delle Magnolie, 23 - Z.I. Bari  
Tel. 080/964250

Editoriale Quotidiano di Puglia Srl  
Sede Legale Via Barberini n. 28 - 00187 Roma  
Presidente **Azzurra Caltagirone**  
Consiglieri **Mario Delfino, Alvisse Zanardi**  
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Rosario Tornese  
Certificazione 9074 del 08/04/2022  
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione pubblicitaria

Abbonamenti ITALIA: 5 numeri annuali (con. dic. PT) € 228,00, semestrale € 125,00, trimestrale € 70,00. Estero: stesse tariffe più spese postali. Conto corrente postale n. 15421001 intestato a Quotidiano di Puglia S.r.l. via dei Moccioni n. 29 - 73100 Lecce. Sped. Abb. Post. - Art. L. Legge 46/04 del 27/02/2004 Lecce.  
Pubblicità PIEMONTE Spa Corso di Francia, 200 - 00191 Roma Tel. 06/377081. LECCO - Via dei Moccioni, 25 - Tel. 0832/2781.  
Prezzi delle inserzioni  
Edizione nazionale commerciale e €163,00 (feriale) - €196,00 (festivo) al modulo (mm. 43x23); manchettes La pagina € 975,00 (feriale) - €1170,00 (festivo); caducina; finestrella La pagina (mm 90x92) € 2345,00 (feriale) - € 2815,00 (festivo); Edizioni locali Commerciale ed. Lecce € 685,00 (feriale) - € 780,00 (festivo); Commerciale ed. Brindisi e Taranto € 500 (feriale) - € 600 (festivo); Notizie Lete ed. Lecce, Brindisi e Taranto (mm 90x90) € 50,00; manchettes di La pagina ed. Lecce € 385,00 (feriale) - € 440,00 (festivo); caducina; manchettes di La pagina ed. Brindisi e Taranto € 290,00 (feriale) - € 345,00 (festivo); finestrella di La pagina (8 moduli) ed. Lecce € 935,00 (feriale) - € 1.125,00 (festivo); caducina; finestrella di La pagina (8 moduli) ed. Brindisi e Taranto € 720,00 (feriale) - € 885,00 (festivo); Finanziaria € 180,00 (feriale) - € 225,00 (festivo) a modulo; tegole e sentenze € 175,00 (feriale) - € 210,00 (festivo) a modulo; necrologie sportello € 105 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto sportello € 110 per parola; necrologie telefoniche € 115 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche € 120 per parola; necrologie sportello € 5,25 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto sportello € 5,25 per simbolo; necrologie telefoniche € 5,75 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche € 6,00 per simbolo; ricerche personali ed. nazionale € 95,00 a modulo. Annunci in neretto (apparato, min. 20 parole): € 137. Pubblicazione vincolata sul sito www.tuttoemcabo.it per annuncio al giorno € 5,50.